



COMUNICATO STAMPA

18 luglio 2018

RICERCA E INNOVAZIONE, NASCE IL NETWORK R2I PER L'ITALIA

Usufruire delle tecnologie sviluppate dall'INFN e dal CERN ora è un'opportunità concreta per molte imprese, spin-off e piccole imprese hi-tech italiane che hanno deciso di puntare e investire sull'innovazione. Sono stati, infatti, firmati gli accordi tra l'INFN e i primi BIC, Business Innovation Centre, vale a dire gli incubatori e acceleratori d'impresa che hanno presentato domanda di partecipazione e sono stati selezionati per far parte del Network R2I, Research to Innovation.

Nato per volontà dell'INFN e del CERN, il Network R2I vuole dare supporto alle iniziative di trasferimento tecnologico nel nostro paese, promuovendo lo sviluppo di prodotti innovativi e servizi, a partire dalle tecnologie di frontiera sviluppate nell'ambito della ricerca fondamentale in fisica delle particelle. Fulcro del progetto è proprio la rete di BIC, gestita dall'INFN, di cui sono già entrati a far parte gli incubatori [I3P](#) del Politecnico di Torino, [Bioindustry Park](#) di Colletterto Giacosa (Torino), e [Cubact dell'Università di Sassari](#), che ora dovranno individuare, sulla base di un processo di valutazione e selezione, le start up interessate alle tecnologie dell'INFN e del CERN, impegnandosi a fornire supporto attraverso finanziamenti, infrastrutture e consulenza per un valore di 40mila euro.

“L'INFN sviluppa da sempre tecnologie all'avanguardia per i propri esperimenti di fisica fondamentale che ora con il progetto R2I vengono rese disponibili a start up innovative”, spiega **Ezio Previtali**, presidente del Comitato Nazionale per il Trasferimento Tecnologico dell'INFN. “La collaborazione tra INFN e CERN garantisce, inoltre, che tutte quelle tecnologie innovative che hanno permesso fondamentali scoperte scientifiche siano ora a disposizione di tutti”.

“I3P ha una lunga e riconosciuta esperienza nel congiungere il settore della ricerca all'industria, fornendo servizi di consulenza e networking alle startup”, spiega **Paola Mogliotti**, direttrice generale di I3P. “Con l'adesione a R2I, sarà possibile aumentare il raggio d'azione di I3P, lavorando anche su tecnologie di punta sviluppate dal CERN e dall'INFN, e favorendone il trasferimento anche alle PMI”, conclude Mogliotti.

“L'eccellenza delle tecnologie sviluppate dal CERN e dall'INFN - evidenziano **Fiorella Altruda**, presidente di Bioindustry Park, e l'amministratore delegato **Alberta Pasquero** - può essere un elemento di sviluppo e vantaggio competitivo per il tessuto imprenditoriale italiano”. “Come Bioindustry Park siamo fieri di fare parte della rete di strutture incaricate di stimolarne l'adozione”, concludono Altruda e Pasquero.

Per il Rettore dell'Università di Sassari, **Massimo Carpinelli**, “Il CUBACT, una realtà già attiva sul territorio a supporto degli imprenditori e dei ricercatori, acquista una statura internazionale di eccellenza grazie all'INFN e al CERN; una ulteriore grande risorsa per chiunque voglia sviluppare alta tecnologia e una grande opportunità per lo sviluppo della cultura imprenditoriale dei nostri studenti impegnati nel Contamination Lab”.

Il prossimo appuntamento importante di R2I sarà a settembre, quando sarà pubblicato il primo bando cui potranno aderire le aziende interessate a partecipare al progetto. Tutte le tecnologie e gli aggiornamenti relativi al bando per le aziende saranno pubblicati sul sito del [Trasferimento Tecnologico](#) dell'INFN e dei BIC partecipanti alla rete.

Contatti

INFN Ufficio Comunicazione

Antonella Varaschin antonella.varaschin@presid.infn.it +39 349 5384481

I3P Ufficio Stampa Press Play

Alessandro Tibaldeschi ale@agenziapressplay.it +39 333 6692430

Anna Meini anna@agenziapressplay.it +39 328 9366097

Bioindustry Park Ufficio Stampa

José Urso jose.urso@spazi-inclusi.it +39 335 7940036

Stefano Bosco stefano.bosco@spazi-inclusi.it +39 338 9321089

CUBACT Università di Sassari Ufficio Stampa

Valentina Guido ufficiostampa@uniss.it +39 366 6134083